

# Parte la tregua fiscale, pronte le istruzioni

## La circolare dell'Agenzia delle Entrate. Artigiani, per avviare l'attività basterà una Pec

Al via la tregua fiscale inserita dal governo nella legge di Bilancio. A contenere le istruzioni per beneficiare delle sanatorie e delle agevolazioni destinate a famiglie e imprese è una circolare diffusa ieri dall'Agenzia delle Entrate. In particolare, il documento predisposto dall'Agenzia guidata da Ernesto Maria Ruffini indica come sanare le irregolarità formali relative a imposte sui redditi, Iva e Irap commesse fino al 31 ottobre 2022, oltre che sul «ravvedimento speciale» previsto per le violazioni sulle dichiarazioni relative al 2021 e precedenti, sull'adesione e definizione agevolata degli atti del procedimento di accertamento e su come regolarizzare gli omessi pagamenti di rate dovute a seguito di acquiescenza, accertamento con adesione, reclamo o mediazione e conciliazione giudiziale.

Sul fronte delle semplificazioni il governo sta, intanto, lavorando a un decreto legislativo che conterrà regole più facili per avviare un'attività di tipo artigianale. Sono 36 le categorie di artigiani che potranno beneficiarne. La vera novità del provvedimento, come anticipato dal *Messaggero*, riguarda la possibilità di avviare un'attività con una semplice comunicazione via Pec (posta elettronica certificata) al Comune. L'obiettivo è, insomma, superare l'impianto della Comunicazione unica d'impresa, che include i modelli per il Registro Imprese, le Entrate, l'Inps e l'Inail. Tra le categorie destinatarie della semplificazione attività come muratori, idraulici, sarti, decoratori, falegnami, calzolari, restauratori e così via. A presidiare il tema delle semplificazioni è il ministro per la Funzione pubblica, Paolo Zangrillo, con l'intento di ridurre la burocrazia come fissato tra i target del Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza. «Attendiamo di conoscere nei dettagli le misure, ma il pacchetto semplificazioni sembra agevolare sia l'avvio dell'attività d'impresa sia la comunicazione con gli uffici pubblici. Per le imprese significa risparmiare tempo e denaro», osserva Marco Graneli, presidente di Confartigianato.

**An.Duc.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ernesto Maria Ruffini, direttore dell'Agenzia delle Entrate



Superficie 15 %